

Il Centro di Documentazione in Brasile

Scrivo in diretta dallo Stato di Spirito Santo do Sul in Brasile: come rappresentante del CDI Valsamoggia invitata dall'università di Porto Alegre per partecipare ad una serie di incontri che vogliono fare il punto sulla situazione dell'inclusione scolastica e sociale delle persone con disabilità e in situazione di difficoltà.

Oltre la delegazione italiana che comprende, oltre il CDI, anche due professori dell'Università di Sassari, sono presenti l'Università di Città del Messico e di Maputo capitale del Mozambico.

Le relazioni dei vari territori mostrano quanto sia sentito come importante e urgente il processo che permetta a tutti i cittadini di sviluppare al massimo le proprie capacità e di partecipare attivamente alla vita della società, al di là delle situazioni di deficit e di disabilità.

Gli interventi dei relatori mostrano anche i diversi stadi nel percorso verso l'inclusione: mentre in Brasile il processo inclusivo è iniziato già da parecchi anni, pur presentando differenze nelle diverse regioni, in Messico la discussione è più recente e, sia la legislazione sia la pratica risentono di questo e le disparità di condizioni economiche nelle varie fasce di popolazione impediscono parità di accesso all'istruzione e al godimento dei diritti. In Mozambico poi il problema è ancora a monte: la difficoltà è quella di garantire la scuola a tutti; nelle classi gli alunni sono oltre 50 o 60 con un solo insegnante e spesso senza banchi.

Certo, anche gli alunni con disabilità vengono accolti, ma non possono godere della necessaria attenzione e competenza.

L'esperienza italiana è conosciuta e molto apprezzata e ha destato molto interesse il racconto delle attività del nostro Centro, in particolare quelle rivolte alla scuola con la proposta dei laboratori di Educazione Attiva. Ci è stato chiesto di continuare il confronto e speriamo proprio di poterlo fare; possiamo sentirci orgogliosi del contributo che siamo riusciti a dare, senza dimenticare quello che è ancora necessario fare per colmare carenze e i nuovi bisogni.

